

Laghezza (Confetra Liguria): "A Di Sarcina i poteri per completare lo sviluppo del porto di Spezia"

06 Nov, 2020

SPEZIA - «E' indispensabile che **Francesco Di Sarcina, nuovo Commissario nominato** al timone dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, sia dotato dei **poteri indispensabili per andare oltre alla gestione dell'ordinaria amministrazione**» - Ad indicare la strada della continuità ma anche quella dell'**accelerazione dei processi per il completamento del Piano Regolatore Portuale**, settore merci e crociere, è Alessandro Laghezza, presidente Confetra Liguria. In un appello rivolto alla ministra dei trasporti e Logistica, Paola De Micheli, auspica che il commissario dell'ente portuale «disponga di una garanzia di continuità che gli consenta di **completare**, con il sostegno coeso, che già la Comunità portuale gli assicura, il **percorso iniziato come segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, percorso che oggi merita di essere valorizzato».

Il percorso previsto dal **Documento di Pianificazione Strategica di Sistema**, attende una **pronta realizzazione delle nuove infrastrutture**, in particolare quelle relative allo sviluppo delle aree container, alla logistica che ne consegue, e alle crociere, che viaggiano purtroppo sul consueto ritardo della tabella di marcia burocratica. «E, affinché ciò accada» – sottolinea Laghezza, rivolto alla ministra - «**il porto di La Spezia**, che è stato per molti anni un punto di riferimento per efficienza e competitività di tutta la portualità nazionale, contribuendone in modo determinante alla definizione, alle principali innovazioni normative e procedurali, dalla legge 84/94 alla prima applicazione dello **Sportello Unico Doganale**, si trova ad affrontare sfide importanti, che **richiedono una guida salda e specialmente uomini, come Di Sarcina**, che conoscano a fondo il porto e non siano precipitati invece da altri mondi, come la burocrazia ministeriale o la politica. È quindi indispensabile che **non venga interrotto un processo virtuoso che si traduca in una rapida realizzazione delle nuove opere alle quali è legata la competitività del porto**»

«La Comunità Portuale - conclude Laghezza - segue con attenzione questo percorso, al quale ha sempre contribuito e continuerà a contribuire con idee e progetti, nell'auspicio che La Spezia mantenga e sviluppi il suo ruolo centrale nel sistema logistico e portuale italiano».